

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E
CONSERVATORI DI BOLOGNA**

Via Saragozza 175 - 40135 Bologna

Codice fiscale 80039010378

Relazione illustrativa del Revisore Unico al Rendiconto generale al 31/12/2019

agli iscritti dell'Ordine degli Architetti di Bologna

PREMESSA

Egregi Signori Architetti, ho esaminato il Rendiconto Generale dell'esercizio 2019 dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Bologna, e presento di seguito la mia Relazione, la cui struttura è la seguente:

- A. FUNZIONI DI VIGILANZA
- B. FUNZIONI DI CONTROLLO CONTABILE
- C. ALTRE ATTESTAZIONI E INFORMAZIONI EX ART. 47 D.P.R. 97/2003
 - C.1 ATTESTAZIONI
 - C.2 ANALISI E INFORMAZIONI IN ORDINE ALLA STABILITÀ DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO
 - C.3 VALUTAZIONI SULL'ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE (regolarità ed economicità della gestione)
- D. PROPOSTA DI APPROVAZIONE

A. FUNZIONI DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ho esercitato la vigilanza sull'osservanza delle norme di legge e sul rispetto dei principi di una gestione regolare ed economica, nonché sull'adeguatezza della struttura amministrativo-contabile dell'Ordine, eseguendo regolari verifiche trimestrali; ho così verificato i sistemi e le procedure di rilevazione contabile dei fatti di gestione, la regolare tenuta dei libri contabili e dei dipendenti,

l'esatto adempimento degli obblighi fiscali (in particolare, il regolare versamento delle ritenute d'acconto e previdenziali operate nei confronti di dipendenti e consulenti dell'Ordine). Vi faccio presente che, come nei passati esercizi, l'assetto amministrativo dell'Ordine prevede che la gestione dei conti sia affidata:

- in parte, a un dipendente qualificato dell'Ordine stesso, che riceve e protocolla giornalmente le fatture e i documenti di spesa e cura la gestione della prima nota; a tal proposito ricordo che a partire dall'esercizio 2015 è entrata in vigore la normativa che ha reso obbligatoria la fatturazione elettronica agli Enti pubblici (fatturaPA), normativa che è stata ritenuta applicabile anche agli Ordini professionali; in esecuzione degli obblighi previsti da tale normativa la ricezione delle fatture avviene ora tramite il cd Sistema di Interscambio SDI; faccio inoltre presente che l'Ordine nel 2019 ha completato il processo di adeguamento al sistema denominato PagoPA, ovvero la piattaforma di regole, standard e strumenti definiti dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) per le Pubbliche Amministrazioni al fine di adempiere agli obblighi previsti dal Decreto Legge 179/2012 in materia di pagamenti alle medesime Pubbliche Amministrazioni;
- in parte, ad un consulente esterno qualificato; si tratta in particolare di uno Studio associato di Dottori Commercialisti, ovvero lo studio Associato Mancaruso, che provvede alla classificazione delle spese e alla loro contabilizzazione. Particolare cura appare messa nella corretta gestione contabile delle quote degli iscritti, onde verificare con esattezza il tempestivo versamento delle stesse.

Ho infine preso conoscenza delle delibere del Consiglio attraverso la lettura dei verbali delle riunioni, e sono stato periodicamente aggiornato e/o interpellato in via preventiva dal Tesoriere, dal Presidente e dalla segreteria dell'Ordine in merito a specifiche problematiche o iniziative.

B. FUNZIONI DI CONTROLLO CONTABILE

B.1 ATTIVITA' DI CONTROLLO CONTABILE SVOLTA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2019 ho svolto il controllo contabile sull'Ordine degli Architetti, e in tale ambito ho verificato, con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione tramite le scritture contabili. Ho in particolare eseguito controlli a campione per verificare che i fatti di gestione, emergenti dalla documentazione contabile (fatture e documenti di spesa, estratti conto bancari e postali), fossero regolarmente e correttamente registrati. Da tali controlli non sono emersi errori, omissioni o irregolarità di sorta.

B.2 ATTIVITA' DI CONTROLLO CONTABILE DEL RENDICONTO GENERALE AL 31/12/2019

Ho inoltre svolto il controllo contabile del rendiconto generale dell'Ordine degli Architetti al 31/12/2019, per verificare la corrispondenza di tale rendiconto alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I controlli sono stati svolti allo scopo di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto generale sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile, anche per esprimere un giudizio professionale su di esso. Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel rendiconto generale, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili.

B.3 COMMENTO AL RENDICONTO GENERALE AL 31/12/2019 ED ALLEGATI

In merito ai documenti a Voi sottoposti Vi faccio presente che essi, conformemente a quanto previsto dagli artt. 38 e 48 del D.P.R. 97/2003, si compongono di:

- a. Conto del Bilancio – Rendiconto finanziario gestionale
- b. Conto Economico
- c. Stato Patrimoniale
- d. Nota integrativa

Al rendiconto generale è allegata la Situazione amministrativa. I documenti sono infine completati dalla Relazione del Tesoriere al Bilancio Consuntivo anno 2019.

Osservo in primo luogo che nel Rendiconto generale 2019 sono stati rispettati i principi contabili generali propri degli enti pubblici, come precisati nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ordine, e più esattamente sono stati osservati i seguenti principi:

PRINCIPI DI CUI ALL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'

- **Unità:** la gestione finanziaria dell'Ente è unica, come unico è il suo bilancio;
- **Integrità:** tutte le entrate e tutte le uscite sono iscritte in bilancio nel loro importo integrale, senza alcuna riduzione per effetto di correlative uscite o entrate;
- **Universalità:** tutte le entrate e le uscite sono state iscritte in bilancio nel loro importo integrale, essendo vietata ogni gestione fuori bilancio;

PRINCIPI DI CUI ALL'ART. 12 DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'

- **Equilibrio economico e finanziario complessivo:** viene rispettato il criterio dell'equilibrio economico e finanziario complessivo. La differenza tra le entrate e le uscite non è negativa.

Inoltre è rispettato il principio della:

- **Annualità:** le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;

Venendo al commento dei singoli documenti, Vi faccio presente quanto segue:

a. **CONTO DEL BILANCIO**

Il Conto del Bilancio consiste in un rendiconto finanziario gestionale articolato in capitoli che evidenzia le entrate dell'anno (accertate, riscosse e rimaste da riscuotere), le uscite dell'anno (impegnate, pagate e rimaste da pagare), la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti e di quelli che si tramandano all'esercizio successivo.

Nel prospetto seguente vengono riassunte le principali voci di entrate e uscite del rendiconto finanziario, ponendo a confronto le previsioni definitive per l'anno con i totali delle somme accertate a consuntivo, evidenziando in apposite colonne le differenze tra le suddette voci, e la percentuale di incidenza di ciascuna voce di entrata o uscita corrente sui rispettivi totali.

**rendiconto finanziario gestionale -
entrate**

descrizione	previsioni iniziali definitive 2019	somme accertate 2019	differenza	composizione % entrate correnti
Entrate contributive a carico iscritti	397.000,00	414.424,01	17.424,01	90,08%
Entrate per iniziative culturali e agg.prof.	17.000,00	19.012,00	2.012,00	4,13%
quote partecip.iscritti all'onere gest.	1.000,00	2.704,52	1.704,52	0,59%
trasf.correnti da parte altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00%
redditi e proventi patrimoniali	100,00	21,33	-78,67	0,00%
poste correttive-compens.entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00%
entrate non classificabili in altre voci	12.400,00	23.882,35	11.482,35	5,19%
titolo I - entrate correnti	427.500,00	460.044,21	32.544,21	100%
entrate aventi natura di partite di giro	39.700,00	45.533,11	5.833,11	
titolo III - partite di giro	39.700,00	45.533,11	5.833,11	
totale entrate	467.200,00	505.577,32	38.377,32	
utilizzo avanzo di amministrazione iniziale	25.000,00	0,00		
totale generale	492.200,00	505.577,32		

**preventivo finanziario gestionale -
uscite**

descrizione	previsioni iniziali definitive 2019	somme accertate 2019	differenza	composizione % uscite correnti
-------------	-------------------------------------	----------------------	------------	--------------------------------

uscite per gli organi dell'ente	0,00	0,00	0,00	0%
oneri personale in attività di servizio	76.060,00	75.935,66	-124,34	19%
uscite per acquisto beni di consumo e servizi	4.950,00	4.674,67	-275,33	1%
uscite per funzionamento uffici	156.015,00	141.336,83	-14.678,17	36%
uscite per trasferimenti istituzionali	68.903,00	66.532,00	-2.371,00	17%
oneri finanziari	1.070,00	1.060,06	-9,94	0%
oneri tributari	10.354,00	9.781,47	-572,53	2%
spese per attività e servizi agli iscritti	50.550,00	38.670,30	-11.879,70	10%
uscite non classificabili in altre voci	0,00	0,00	0,00	0%
accantonamento al F.do TFR	5.130,00	5.130,00	0,00	1%
accantonamento fondo rischi ed oneri	58,00	0,00	-58,00	0%
consulenze e prestazioni varie	49.210,00	49.110,22	-99,78	13%
titolo I - uscite correnti	422.300,00	392.231,21	-30.068,79	100%
acquisto beni uso durevole ed opere immob.	0,00	0,00		
acquisizione di immobilizzazioni tecniche	30.200,00	4.784,69	-25.415,31	
titolo II - uscite in conto capitale	30.200,00	4.784,69	-25.415,31	
uscite aventi natura di partite di giro	39.700,00	45.533,11	5.833,11	
titolo III - partite di giro	39.700,00	45.533,11	5.833,11	
totale uscite	492.200,00	442.549,01	-49.650,99	
avanzo di amministrazione	0,00	63.028,31	63.028,31	
totale generale	492.200,00	505.577,32	13.377,32	

Verificata l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione finanziaria alle scritture contabili, attesto quanto segue:

La **situazione di cassa** e il **risultato di amministrazione** si riassumono come segue (per maggiore informazione si riportano anche gli importi del precedente esercizio):

Situazione di cassa	2019	2018	variazione
Consistenza di cassa di inizio esercizio	575.588,51	545.346,57	30.241,94
Riscossioni	507.669,67	511.857,12	0,00
Pagamenti	449.725,04	481.615,18	0,00
Consistenza di cassa a fine esercizio	605.830,45	575.588,51	30.241,94
Residui attivi	2.557,72	4.650,07	-2092,35
Residui passivi	90.421,32	97.597,35	-7.176,03
Avanzo di amministrazione	517.966,85	482.641,23	35.325,62

Il **fondi di cassa** al 31/12/2019 corrisponde alla somma delle liquidità esistenti in cassa, delle liquidità depositate sui conti correnti bancari e postali e delle liquidità non disponibili in quanto specificamente

vincolate, come risulta dal seguente riepilogo (per maggiore informazione si riportano anche gli importi del precedente esercizio):

Composizione Fondo di cassa	2019	2018	variazione
Cassa	427,38	1.076,64	-649,26
Conto corrente Poste Italiane 15325400	12.432,65	3.891,33	8.541,32
Conto corrente Poste Italiane 19223577	77.075,10	344.779,21	-267.704,11
Banca popolare dell'Emilia-Romagna	141.785,43	226.070,98	-84.285,55
Cartasi BpopER	-448,33	-229,65	-218,68
Intesa San Paolo	402.260,91	0,00	402.260,91
Totale Fondo di cassa	633.533,14	575.588,51	57.944,63

Pur non esistendo specifici vincoli sulla liquidità dell'Ordine, è opportuno tener presente che il Fondo Trattamento di Fine Rapporto dipendenti maturato al 31/12/2019 assomma a € 60.256,41 (al 31/12/2018 era € 55.316,13) e che pertanto un pari importo delle disponibilità sopra evidenziate deve ritenersi, non formalmente ma nella sostanza, destinato a assicurarne la copertura finanziaria.

b. CONTO ECONOMICO

Si riscontra che:

- i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ordine sono rilevati secondi il criterio della competenza economica;
- le voci di conto economico sono classificate in base alla loro natura;
- il risultato economico chiude con un avanzo di € 54.212,71 (nell'anno precedente era di € 36.954,22) che trova corrispondenza con l'avanzo emergente dallo Stato Patrimoniale;
- le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate per categorie omogenee di beni applicando aliquote di ammortamento costanti.

Di seguito riassumo le principali voci componenti il Conto economico (per maggiore informazione si riportano anche gli importi del precedente esercizio):

PROVENTI			
DESCRIZIONE	2019	2018	variazione
COMPONENTI FINANZIARI	460.041,12	470.059,70	-10.018,58
COMPONENTI NON FINANZIARI	-	245,54	-245,54
TOTALE PROVENTI	460.041,12	470.305,24	-10.264,12

TOTALE A PAREGGIO	460.041,12	470.305,24	-10.264,12
COSTI			
DESCRIZIONE	2019	2018	variazione
COMPONENTI FINANZIARI	392.255,07	420.979,91	-28.724,84
COMPONENTI NON FINANZIARI	-	61,15	-61,15
AMMORTAMENTI	13.573,34	12.309,96	1.263,38
ACCANTONAMENTI	-	-	0,00
TOTALE COSTI	405.828,41	433.351,02	-27.522,61
AVANZO ECONOMICO	54.212,71	36.954,22	17.258,49
TOTALE A PAREGGIO	460.041,12	470.305,24	-10.264,12

c. STATO PATRIMONIALE

Constatata preliminarmente la presenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio ed al termine dell'esercizio, posso attestare quanto segue:

1. che nei conti patrimoniali sono riportate le variazioni:
 - a. causate dalla gestione finanziaria agli elementi dell'attivo e del passivo;
 - b. subite dagli elementi patrimoniali per effetto della gestione dell'Ordine;
 - c. subite dagli elementi patrimoniali per effetto degli ammortamenti;
2. che i beni sono valutati secondo i criteri dettagliatamente indicati in Nota Integrativa;
3. che nel conto del patrimonio sono riportate le attività e passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio;
4. che la variazione del netto patrimoniale, pari a € 54.212,71 trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

Ritengo utile presentarVi di seguito le principali voci componenti lo Stato Patrimoniale (per maggiore informazione si riportano anche gli importi del precedente esercizio):

ATTIVO			
DESCRIZIONE	2019	2018	variazione
DISPONIBILITA' FINANZIARIE	633.533,14	575.588,51	57.944,63
RESIDUI ATTIVI	2.557,72	4.687,71	- 2.129,99
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	494.740,52	489.955,83	4.784,69
RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.935,39	7.151,52	- 216,13

CONTI D'ORDINE	77,47	77,47	0,00
TOTALE ATTIVO	1.137.844,24	1.077.461,04	60.383,20
disavanzo economico	-	-	0,00
TOTALE A PAREGGIO	1.137.844,24	1.077.461,04	60.383,20
PASSIVO			
DESCRIZIONE	2019	2018	variazione
RESIDUI PASSIVI	30.164,91	42.159,86	- 11.994,95
FONDI DI ACCANTONAMENTO	60.256,41	55.316,13	4.940,28
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	451.699,88	438.126,54	13.573,34
FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-	-
RATEI E RISCONTI	-	348,18	- 348,18
PATRIMONIO NETTO	541.510,33	504.556,11	36.954,22
TOTALE PASSIVO	1.083.631,53	1.040.506,82	43.124,71
avanzo economico	54.212,71	36.954,22	17.258,49
TOTALE A PAREGGIO	1.137.844,24	1.077.461,04	60.383,20

A completamento dei dati appena presentati, ritengo utile sottolineare che, esponendo le immobilizzazioni al netto dei fondi di ammortamento, l'attivo patrimoniale dell'Ordine ammonta a quanto segue al termine dell'esercizio:

DESCRIZIONE	2019
DISPONIBILITA' FINANZIARIE	633.533
RESIDUI ATTIVI	2.558
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	43.041
RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.935
CONTI D'ORDINE	77
TOTALE	686.144

E conseguentemente questo è l'ammontare del passivo, ovvero dei debiti:

DESCRIZIONE	2019
RESIDUI PASSIVI	30.165
FONDI ACCANTONAMENTO (TFR)	60.256
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	-
FONDI PER RISCHI E ONERI	-
RATEI E RISCONTI	-
TOTALE	90.421

Questa diversa rappresentazione evidenzia la condizione di solidità ed equilibrio patrimoniale dell'Ordine alla chiusura dell'esercizio, con un attivo patrimoniale di euro 686.144 composto per il 92% da liquidità, a fronte del quale l'Ordine presenta debiti per euro 90.421, composti per il 67% dal TFR dei lavoratori dipendenti.

d. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO

La Nota Integrativa contiene informazioni di carattere generale in merito ai principi di redazione dei bilanci degli Enti Pubblici (veridicità – chiarezza – imparzialità) e in merito ai criteri di cassa. Contiene inoltre informazioni di carattere generale sui documenti elencati *sub a, b, c*, e relativi allegati, e presenta alcuni utili prospetti di raccordo.

Per quanto infine riguarda la Relazione del Tesoriere al Bilancio consuntivo anno 2019, essa comprende utili informazioni in merito alla gestione dell'Ordine.

C. ALTRE ATTESTAZIONI E INFORMAZIONI EX ART. 47 D.P.R. 97/2003

C.1 ATTESTAZIONI

Alla luce di quanto esposto e delle attività di verifica svolte, in conformità a quanto previsto dall'art. 47 del citato D.P.R. 97/2003, attesto che dalle verifiche effettuate, dai riscontri a campione fra documenti contabili, registrazioni e risultanze di bilancio, è emerso che:

- i dati riportati nel rendiconto generale corrispondono con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
- le attività e le passività esposte nel rendiconto generale sono realmente esistenti, correttamente esposte in bilancio, e le valutazioni di bilancio effettuate sono attendibili;
- i risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione sono correttamente rappresentati.
- i dati contabili sono presentati nei prospetti di bilancio in modo chiaro ed esatto.

C.2 ANALISI E INFORMAZIONI IN ORDINE ALLA STABILITÀ DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

Dalle verifiche effettuate emerge che la struttura finanziaria dell'Ordine si presenta in stabile equilibrio.

C.3 VALUTAZIONI SULL'ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE (REGOLARITA' ED ECONOMICITA' DELLA GESTIONE)

In merito all'adeguatezza della struttura amministrativa, posso riferire di aver acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'attuale sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e Vi informo che a mio avviso esso appare adeguato alle caratteristiche qualitative e dimensionali dell'Ordine, e affidabile nella corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

In merito al rispetto dei principi di corretta amministrazione, preciso innanzitutto che il giudizio del Revisore si basa sui seguenti metodi di indagine:

- verifiche periodiche presso gli uffici amministrativi dell'Ordine
- esame della documentazione contabile, fiscale e amministrativa dell'Ordine
- incontri con il Tesoriere e con soggetti terzi che a vario titolo operano nei confronti dell'Ordine.
- lettura dei verbali delle riunioni del Consiglio dopo la loro approvazione

Pertanto, il giudizio favorevole che qui si manifesta è da intendersi riferito alla gestione dell'Ordine nel suo complesso, e non ad ogni singolo atto amministrativo del Consiglio. Ciò precisato, Vi informo che dalle verifiche svolte è emerso che la gestione dell'anno 2019 è avvenuta nel doveroso rispetto dei principi di regolarità ed economicità.

C.4 GIUDIZIO SULL'OSSERVANZA DELLE NORME RELATIVE ALLA FORMAZIONE E IMPOSTAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

Posso affermare di aver verificato che i documenti che compongono il rendiconto annuale sono stati predisposti in osservanza delle norme che ne presiedono la formazione e impostazione.

D. PROPOSTA DI APPROVAZIONE

In conclusione di questa relazione il sottoscritto Revisore, avendo maturato un giudizio senza rilievi sul rendiconto generale, esprime parere favorevole all'approvazione di detto rendiconto per l'esercizio 2019.

Il Revisore Unico

GIORGIO MONTANARI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Montanari', with a large circular flourish above the name and a horizontal line extending to the right.